

Delibera Assemblea Consortile

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 5/2012	Data 01/10/2012	Oggetto: Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012.
-----------------------	--------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito alle ore 9.55 , presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, l'Assemblea del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Luciano Monticelli.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Nerina Alonzo	X		
2) Enrico Marini	X		
3) Emiliano Di Matteo	X		
4) Francesco Marconi	X		

Presiede l'adunanza Nerina Alonzo delegato di Luciano Monticelli presidente ASSEMBLEA Sindaco del Comune di Pineto. Svolge funzioni di Segretario il Dott. Federico Cuccolini Segretario generale del Comune di Pineto. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e il presidente del C.d.a. Avv. Benigno D'Orazio.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che:

- con propria Deliberazione n. 1 del 21.02.2012, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 ed i relativi allegati ai sensi di legge, incluso il Bilancio pluriennale 2012-2014 e la Relazione previsionale e programmatica;
- con Deliberazione dell'Assemblea stessa n. 3 del 19.07.2012 è stata approvata la 1° variazione di bilancio del corrente esercizio, proposta dal Consiglio di Amministrazione con atto deliberativo n. 20 del 11.07. 2012;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 30.04.2012, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011 che evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 3.009,25;

RICORDATO che l'operazione di ricognizione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ha la triplice finalità di:

- verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;

- constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio sia per quanto riguarda la gestione dei residui che quella di competenza;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio risultino compromessi, deliberando le misure idonee ad assicurare il riequilibrio della gestione dei residui o di quella di competenza;

RICHIAMATO l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio";

ATTESO che in ottemperanza a quanto disposto dalla norma citata si provvede ad effettuare una sintesi di bilancio, da cui ricavare le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione di competenza. Viene, quindi, effettuata la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, tramite un monitoraggio delle fasi di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, compresa la gestione residui, al fine del riscontro di situazioni pregiudizievoli degli equilibri del bilancio, non compensabili con maggiori entrate o con minori spese;

VISTA l'allegata relazione "*Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2012*" che contiene i

prospetti contabili dell'operazione di ricognizione finanziaria sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio rimessa dal Direttore, Responsabile anche Finanziario del Consorzio, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

- non sussistono proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011 ha presentato un avanzo di amministrazione;
- i dati della gestione finanziaria dell'esercizio 2012 non fanno prevedere il costituirsi di una situazione di squilibrio a condizione che gli Enti Consorziati rimettano l'ammontare delle previsioni di Bilancio, poste a base giuridico contabile per l'accertamento delle relative entrate ed eventuali assestamenti del bilancio 2012;

PRESO ATTO che con la sopra citata Variazione al Bilancio di previsione 2012, sono

rimasti immutati ed assicurati sia il pareggio che l'equilibrio del bilancio 2012;

CONSIDERATO che con la suddetta variazione sono state adeguate le previsioni del Bilancio di previsione 2012 e del Bilancio pluriennale 2012-2014, compatibili con il raggiungimento degli obiettivi programmatici della Relazione Previsionale e Programmatica per lo stesso arco di tempo;

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica contabile espresso dal Direttore nella qualità di responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO quanto espresso al punto 3 del verbale della seduta del 24.09.2012 del Consiglio di Amministrazione, con la quale in effetti il Consiglio stesso non solo esprime un parere sull'atto da proporre all'Assemblea, per quanto in oggetto, ma esterna le proprie perplessità in merito al comportamento degli Enti che comunque hanno dato vita al Consorzio e vi hanno dato totale adesione;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 4 _____

Contrari n. 0 _____

DELIBERA

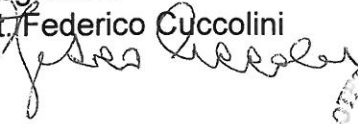
1. Di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione sulla "*Relazione inerente gli equilibri di Bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*" (allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012, redatto e rimesso dal Direttore in data 24 settembre 2012.

2. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio come risultanti a seguito ricognizione e verifica effettuata dall'Organo di competenza;

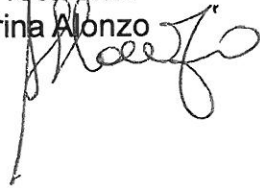
3. Di dare atto che al momento non emergono ragioni che lascino presupporre un disavanzo di Amministrazione, fermo restando che occorre una maggiore puntualità degli organi consorziati nel comunicare i dati di bilancio ed i relativi atti di impegno, sia nel rispetto delle deliberazioni di Assemblea e dello statuto al quale hanno dato regolare adesione con deliberazioni dei relativi Consigli, sia per evitare al Consorzio il ricorso alla Corte dei Conti per la puntualizzazione del rischio di danno erariale a causa dello squilibrio del bilancio derivante dal mancato rispetto degli impegni consortili a suo tempo sottoscritti;

4. Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, quale allegato d'obbligo al Rendiconto del Bilancio 2012.

Il Segretario
dott. Federico Cuccolini



Il Presidente
Nerina Alonzo







Relazione inerente gli equilibri di Bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

L'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano presenta una situazione di entrate che provengono principalmente da trasferimenti da parte dello Stato e risorse messe a disposizione da parte degli Enti facenti parte del Consorzio, oltre, naturalmente, ad eventuali risorse che il Consorzio riesce a procurare direttamente anche attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento diretto previsti su programmi comunitari, nazionali e regionali.

Dopo un 2010 in cui le entrate sono state prevalentemente di provenienza statale, grazie alle risorse straordinarie messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente per lo *Start Up* (avvio delle attività), con il 2011 le entrate sono state erogate in misura molto minore da parte dello Stato. Ciò ha consentito di mantenere un buon equilibrio da parte degli enti locali, rispetto agli anni precedenti, tra le erogazioni statali e quelle locali, sostanzialmente pari nel 2011, come il Ministero chiede che sia nella gestione ordinaria.

- RESIDUI -

Con la fine del 2011 la situazione dei Residui attivi appariva particolarmente preoccupante per il fatto che gli Enti facenti parte al Consorzio non avevano ancora onorato il proprio debito maturato prima con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 e poi confermato in sede di Assestamento di Bilancio. Tale situazione aveva portato questi uffici alla segnalazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 153 del T.U.E.L. , delle mancate entrate registrate di cui alla nota del sottoscritto al Presidente dell'Assemblea n. 119 del 10 febbraio 2012.

Durante l'anno corrente, però, quasi tutti tali crediti, che nel frattempo, il Consorzio aveva registrato con l'approvazione del Rendiconto 2011 come Residui Attivi, sono stati riscossi secondo il seguente schema:

Residuo Attivo EURO	Capitolo Bilancio Consorzio	Ente Debitore	Saldo Debito 2011 data trasferimento
15.000,00	1052080-031	Provincia di Teramo	15/02/2012
25.000,00	1052070-030	Comune di Silvi	13/07/2012
15.000,00	1022020-020	Regione Abruzzo	07/08/2012
27.000,00	1052070-030	Comune di Pineto	In liquidazione 08/08/2012
10.280,00	1023076-041	Cerrano Trade	In liquidazione 24/09/2012

Come si evince dallo schema restano da riscuotere una parte di Euro 27.000,00 della somma complessiva di Euro 45.000,00 prevista nel 2011 da parte del Comune di Pineto, che risulta comunque prevista, impegnata e liquidata con determinazione n.138 del 8/8/2012 del Dirigente del Settore Affari Generali dello stesso Comune, e il rientro da parte della *Cerrano Trade* s.r.l. per il 2011 la cui posizione si spiega più avanti, che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 16/12/2011, era stato posticipato a fine estate 2012 per consentire, nel frattempo, il completamento della vendita dei prodotti del merchandising e che la stessa *Cerrano Trade* conferma di aver posto in pagamento con nota n.128/2012 del 23 settembre 2012 (Prot. 1523 del 24/09/2012).

Con tali ultimi due incassi, imminenti e comunque, verificabili prima della variazione in Assestamento di fine novembre prossimo, si possono dichiarare soddisfatti gli equilibri nei Residui di Bilancio Attivi e Passivi derivanti dalla annualità 2012.

- COMPETENZA 2012 -

L'entrata proveniente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per il 2012 inizialmente prevista, prendendo a riferimento la nota del Ministero dell'Ambiente del 18 aprile 2011, in Euro 89.720,00 è poi cresciuto per le ragioni che vedremo più avanti (motivo della variazione di luglio).

L'entrata proveniente, invece, dagli enti facenti parte il Consorzio è prevista, come riportato nella delibera dell'Assemblea del Consorzio n.1 del 21 febbraio 2012 di approvazione del Bilancio di Previsione, in Euro 105.000,00, rimasto invariato anche dopo la variazione di luglio.

L'entrata prevista da altre fonti, che saranno dettagliate più avanti, è per il 2012 di Euro 32.368,00.

Un tale sostanziale equilibrio tra ciò che trasferisce lo Stato all'AMP e ciò che viene assegnato al Consorzio degli Enti che ne fanno parte, è uno dei parametri di maggiore importanza per il mantenimento dell'affidamento in gestione dell'AMP allo stesso Consorzio. Tale parametro agisce anche come premialità nella valutazione dell'efficacia di gestione che il Ministero dell'Ambiente effettua annualmente per valutare le somme spettanti ad ogni AMP come riparto dei fondi statali disponibili.

Il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, infatti, ripartisce le risorse disponibili per le Aree Marine Protette attraverso una complessa procedura di calcolo della somma spettante in percentuale ad ogni AMP sulla base di un software di valutazione dei PEG/ Programmi di Gestione, incrociati con i risultati raggiunti e i parametri territoriali. Tale software è chiamato ISEA ed è stato sviluppato dalla società Longo & Longo insieme al WWF Italia, consegnato dal Ministero a tutte le AMP e utilizzato da tutte per la predisposizione dei propri PEG/PdG. Sulla base dei dati strutturali e geografici relativi ad ogni singola AMP e dall'inserimento dei risultati raggiunti sul PEG/Programma di Gestione dell'anno corrente e precedente, il software, fornisce la percentuale di assegnazione delle risorse.

Nell'inserimento dei dati dei PEG/PdG 2011 e 2012 e dei risultati raggiunti, il software ISEA ha dato quest'anno, per il 2012, un risultato sorprendente posizionando l'AMP Torre del Cerrano direttamente al secondo posto a livello nazionale (prima del 2012 non c'era classificazione probabilmente perché nata a metà 2010) producendo così un aumento della somma destinata dallo Stato al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Dagli € 89.720,00 prevedibili e previsti per il 2012 si è passato agli attuali Euro 193.123,48, che sono stati già stanziati e trasferiti ed hanno portato alla variazione di Bilancio approvata con Deliberazione di Assemblea n.3 del 19 luglio 2012.

Uno dei fattori che ha contribuito a questo buon risultato, oltre al finanziamento degli enti facenti parte il Consorzio ed agli ottimi risultati gestionali, sembra essere stata anche l'esistenza di un progetto, all'avanguardia per le AMP, di reperimento di risorse economiche dirette attraverso la costituzione di una Società Commerciale propria.

I costanti inviti ed appelli (inviti che trovano ragione d'essere dall'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Ambiente per il triennio 2012-2014 Gab-Dec-2011-0000126 del 4.08.2011) che negli ultimi anni il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha rivolto a tutti i gestori di area protetta affinché si attuino politiche di autofinanziamento attraverso le attività commerciali che possono mettersi in atto, grazie all'attività turistica ed all'utilizzo del proprio marchio di cui si ha uso esclusivo di cui alla legge 394/1991, ha portato il Consorzio a costituire una Società Commerciale denominata *Cerrano Trade* s.r.l..

Con il 2011 il Consorzio ha avviato le attività della propria **Società Commerciale Cerrano Trade** s.r.l. per poter mettere a frutto le attrezzature, gli immobili e i prodotti di cui l'Area Marina Protetta dispone, in modo da prevedere una copertura delle spese di gestione ed un introito proveniente dagli utilizzatori e compratori di tali beni.

L'idea è scaturita dalla possibilità offerta all'art.2 dell'Atto costitutivo del Consorzio, ripetuto e ribadito poi anche all'art. 4 dello Statuto, che recita: *«Il Consorzio potrà, altresì, assumere impegni e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi, o altri organismi aventi oggetto analogo, connessi o complementare al proprio; potrà compiere tutti gli atti e stipulare contratti ritenuti necessari o utili al conseguimento dell'oggetto sociale».*

La decisione di costituire la *Cerrano Trade* s.r.l. si è presa ufficialmente all'interno del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, dopo averne discusso nelle sedute precedenti, nella seduta del 19 luglio 2010 (punto4), e ratificata dall'Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi attivato le attività della *Cerrano Trade*, pur con estrema prudenza nella prima fase, nella seduta successiva del 9 agosto 2010. La Società è stata costituita formalmente di fronte al Notaio il 5 agosto 2010 con Socio Unico rappresentato dal Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano ed ha

avuto l'iscrizione alla C.C.I.A. di Teramo il 9 agosto 2010, con Codice Fiscale 01773220676 e sede in via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto, stessa sede legale del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta.

A partire dal 2011 alla *Cerrano Trade* è stata destinata la gestione di tutte le attività commerciali sulla base dei programmi approvati annualmente, per il 2011 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.21 del 5 maggio 2011 e per il 2012 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.6 del 29 febbraio 2012, che hanno previsto le seguenti attività:

- 1) Gestione Bus – metano.
- 2) Realizzazione Newsletter e materiale promozionale.
- 3) Gestione Parcheggi info –point e chalet del Parco
- 4) Merchandising e prodotti tipici
- 5) Realizzazione di eventi
- 6) Gestione Visite Guidate e Concessioni demaniali.

Secondo quanto previsto nel Bilancio di Previsione 2012 le entrate destinate al Consorzio a fine anno di provenienza *Cerrano Trade*, dopo aver coperto le spese ed i costi di gestione della stessa società, sarebbero dovute essere di **Euro 20.000,00** per le attività ad essa assegnante. Come è previsto nello statuto della *Cerrano Trade* s.r.l. tale somma diviene una entrata nel bilancio del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Euro 10.000,00 sono invece previste come entrate dalla gestione delle Concessioni balneari fornite dai Comuni e come da approvazione del programma sopra indicato, sono gestite dalla *Cerrano Trade* srl (affidamento avvenuto con nota n.973 del 15 giugno 2012).

Chiarita quindi la posizione anche della società commerciale di seguito si riporta il quadro delle **ENTRATE** principali previste per il 2012, secondo la variazione di Bilancio del 19 luglio 2012:

Provenienza	Oggetto	Importo	Data trasferimento
Ministero Ambiente , come quota annuale per la gestione dell'AMP	Spese per funzionamento delle aree marine protette compreso del compenso del Direttore/Responsabile	193.123,48	11/07/2012

Provenienza	Oggetto	Importo	Data trasferimento
Enti Consorziati come quota annuale secondo deliberato Assemblea.	Spese per la gestione e per il personale dell'AMP Torre del Cerrano	105.000,00	ANCORA IN ATTESA DI VERSAMENTO E STANZIAMENTO

Provenienza	Oggetto	Importo	Data trasferimento
Cerrano Trade s.r.l.	Introiti delle attività di servizi al turismo	20.000,00	IN ATTESA
Altre fonti	Da gestione diritti d'uso del marchio AMP	500,00	IN ATTESA
Altre fonti	Da gestione Concessioni Demaniali	10.000,00	IN ATTESA

Provenienza	Oggetto	Importo	Data trasferimento
Regione Abruzzo	Progetto Piano di Gestione Sito Interesse Comunitario	55.000,00	IN ATTESA
Med PAN	Progetto AdriaPAN Secretariat	14.000,00	8.400,00 il 20/07/2012 Acconto

Come si evince da tale quadro i mancati trasferimenti sono da imputare quasi esclusivamente agli Enti facenti parte il Consorzio che per il 2012 non ancora trasferiscono nulla di quanto dovuto e, cosa che desta preoccupazione, non ancora provvedono agli stanziamenti dovuti nei propri bilanci e tantomeno all'impegno delle somme. L'unico stanziamento, predisposto in bilancio infatti, per il 2012, di cui si è avuta informalmente notizia è quello della Provincia di Teramo sul quale però sembrerebbe non si possa agire con la liquidazione o assunzione dell'impegno della spesa a causa di problematiche legate al mancato rispetto del Patto di Stabilità.

L'accertamento delle entrate è il momento in cui viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico. Viene nel contempo individuato il debitore ed effettivamente quantificata la somma da incassare e fissata una scadenza.

Nel caso delle previsioni e degli accertamenti di entrata dei contributi da parte degli enti consorziati c'è da ricordare che esiste senza dubbio a monte il titolo giuridico derivante da atti amministrativi specifici

legati alla costituzione del Consorzio. La procrastinazione dei tempi di approvazione dei bilanci, i tagli effettuati dal legislatore sulla spesa pubblica non giustificano che siano ignorati gli impegni sorti al momento della adesione al consorzio stesso, non giustificano soprattutto il silenzio da parte degli organi aderenti in merito a dette difficoltà e nel comunicare tempestivamente l'ammontare degli stanziamenti, del momento della assunzione degli impegni e delle relative liquidazioni. Tale comportamento non è inoltre adottato nei confronti di altri Consorzi di Comuni, per i quali oltre tutto si ripianano consistenti perdite.

E' comunque indubbio che gli stanziamenti relativi ai contributi dovuti all'area Marina, stabiliti dalla Assemblea, quindi rappresentata da tutti i componenti il Consorzio stesso, non vengano tradotti successivamente in stanziamento nei rispettivi bilancio degli enti interessati ed è questo il primo punto in cui è necessario intervenire a livello politico. Il secondo punto è legato alla crisi economica che investe il nostro paese, che anche per lo *spending review* ha protratto addirittura ad ottobre il termine per l'approvazione dei bilanci, restando fermo il termine per la verifica degli equilibri di bilancio. In questa assurda realtà non si è ancora in grado di conoscere l'ammontare degli stanziamenti dei bilanci a favore dell'Area Marina e si dovrebbero verificare gli accertamenti delle entrate. Quale accertamento dare in assenza del documento giuridico dell'impegno di spesa da parte dei consorziati? Con quale certezza chi ha la responsabilità finanziaria può asserire che le entrate previste saranno onorate e le spese anticipate avranno copertura?

Se i tagli degli enti consorziati andranno a creare minori entrate previste certamente vi sarà uno squilibrio di bilancio.

- ATTUAZIONE PROGRAMMA -

Per ciò che riguarda il "Programma" il 2012 è stato l'anno che ha consentito di consolidare quanto già avviato nell'annualità precedente giungendo a completamento di molte delle iniziative avviate. Il lavoro ha assunto un andamento regolare per effetto della nomina del **Direttore dell'Area Marina Protetta** avvenuta il 1 novembre 2011. Nomina effettuata a conclusione delle procedure concorsuali, consentendo la nomina definitiva del Direttore-Responsabile dell'AMP, con contratto triennale, con Deliberazione del CdA del Consorzio n.40 del 16 settembre 2011 e relativo nulla-osta del Ministero dell'Ambiente n. PNM -2011-0020900 del 10 ottobre 2011.

E' stata ultimata la definizione degli **spazi ufficio** del Consorzio ed il loro definitivo allestimento con mobilio adeguato, e quant'altro necessario al funzionamento ordinario dell'Ente, sia presso Torre Cerrano, dove il Consorzio ha localizzato il Centro Visite e punto vendita oltre che la sede legale, così come a Villa Filiani dove, grazie alla disponibilità del Comune di Pineto si sono potuti localizzare gli uffici operativi.

Gli uffici sono stati dotati di **attrezzature informatiche** complete ed efficienti dotando il sistema di una elevata informatizzazione sia in termini di rete interna agli uffici, completa di sistema di archivio, protocollo e posta elettronica certificata, sia anche per le relazioni con l'esterno attraverso l'ottimo funzionamento di un sito internet ufficiale su cui si fa funzionare l'Albo del Consorzio e vi si pubblicano tutte le informazioni utili alla trasparenza amministrativa richiesta al Consorzio.

Si sono conclusi i concorsi per assunzioni a tempo determinato volti a dotarsi di un minimo di **personale** economico e amministrativo e di URP e segreteria, indispensabili al funzionamento del Consorzio, dal momento che non si è riusciti ad avere personale distaccato dagli enti locali o dalla regione. Si è così ottenuta una graduatoria da cui attingere per assunzioni a tempo determinato, e si sono potute effettuare le prime quattro assunzioni con contratto part-time che consente di avere la copertura delle funzioni essenziali del Consorzio con gli uffici aperti tutti i giorni mattina e pomeriggio compreso il sabato e, talvolta, nel periodo estivo, anche la domenica. Il concorso per il ruolo di responsabile del settore amministrativo previsto invece a tempo indeterminato; ed avviato nell'estate del 2011, sta incontrando problemi da un punto di vista autorizzativo a causa delle normative di limitazione della spesa pubblica attuate negli ultimi anni anche attraverso le leggi finanziarie. Nonostante il grande impegno profuso verso il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Ambiente, un problema di disponibilità di risorse economiche certe ancora impedisce di concludere tale procedura concorsuale.

La situazione del **personale** con il concorso D1 bloccato si fa particolarmente critica. Questi i maggiori problemi:

1. Manca continuità nel tempo della gestione finanziaria e amministrativa essendo tutto gestito con personale a tempo determinato.
2. Manca personale del settore tecnico-scientifico non previsto nei concorsi a tempo determinato e tanto meno in quello indeterminato.
3. Il costante ritardo nei trasferimenti delle risorse da parte degli Enti facenti parte il Consorzio provoca non poche difficoltà nella liquidazione degli stipendi del personale a tempo determinato.

Su tali problematiche regna sovrana la mancata collaborazione degli Enti facenti parte il Consorzio con i propri uffici ed il proprio personale. Con i Comuni non si è ancora riusciti ad attivare una collaborazione diretta. Con Silvi dopo un avvio di collaborazione con il settore amministrativo e del personale si è interrotto tutto a causa, sostanzialmente, di divergenze sulla entità del compenso straordinario spettante al personale coinvolto.

Con Pineto a parte qualche importante ma limitata collaborazione con il settore Affari Istituzionali ed Economato, oltre che il prezioso apporto del Segretario Comunale per le attività dell'Assemblea e sui pareri legali, non si è riusciti a consolidare il rapporto diretto con l'Area Finanziaria ed Economica in tema di Bilancio e di Personale, a causa di una incompatibilità dei software utilizzati prima ancora che nel merito del rapporto convenzionale.

Dalla Provincia non si sono mai avuti riscontri sulle tante richieste effettuate.

La Regione ha invece espressamente negato il distacco dell'unica unità di personale individuata come interessata al comando presso l'AMP proveniente dall'ARSSA e che sarebbe stata preziosa nel settore tecnico. Proprio riguardo al personale tecnico si continua a sperare che, con l'apporto degli uffici tecnico-urbanistici dei due comuni che, in particolare con i due uffici del Demanio si sono rivelati preziosissimi nella gestione del settore autorizzativo, si possa fare a meno di avere personale nel settore tecnico-scientifico. Di fatto, però, da un lato la sempre più pressante richiesta della Capitaneria di Porto, che pretende un atto proprio e indipendente del Consorzio in sede di rilascio di pareri (fino ad oggi il sottoscritto ha quasi sempre rilasciato il parere come firma di nulla-osta direttamente sull'autorizzazione comunale) come richiesto espressamente con nota n14028 del 17 luglio 2012, e dall'altra parte la crescita esponenziale delle richieste dei pareri che vengono protocollate presso il Consorzio, entrambe tali situazioni portano a pensare che è indispensabile individuare anche nel settore tecnico-scientifico una unità di personale operativa, anche a tempo determinato come nel caso del personale dei settori finanziario e amministrativo.

In merito al terzo punto si rimanda a quanto detto in altre parti di questa relazione e si evidenzia che per garantire la copertura economica di cassa al personale impiegato, il sottoscritto è obbligato alla fine di ogni annualità ad impegnare tutte le somme disponibili nei capitoli relativi agli stipendi per la retribuzione del personale garantendo così con il residuo la disponibilità necessaria almeno nei primi mesi dell'anno successivo.

Le attività previste nei Piani Esecutivi di Gestione /Programmi di Gestione proseguono incessantemente. Sostanzialmente conclusi tutti gli interventi previsti nel PEG/PdG 2011.

Il posizionamento delle **Boe di delimitazione** in mare è concluso e si è avviato il programma di manutenzione. Si sta ora provvedendo al posizionamento di quattro pali a terra con elemento illuminante e specchio di rifrazione.

- Il posizionamento dei 10 **Gavitelli di ormeggio** previsti non si è potuto ultimare nella buona stagione trascorsa per problematiche autorizzative e si sta quindi programmando la posa per la prossima primavera.

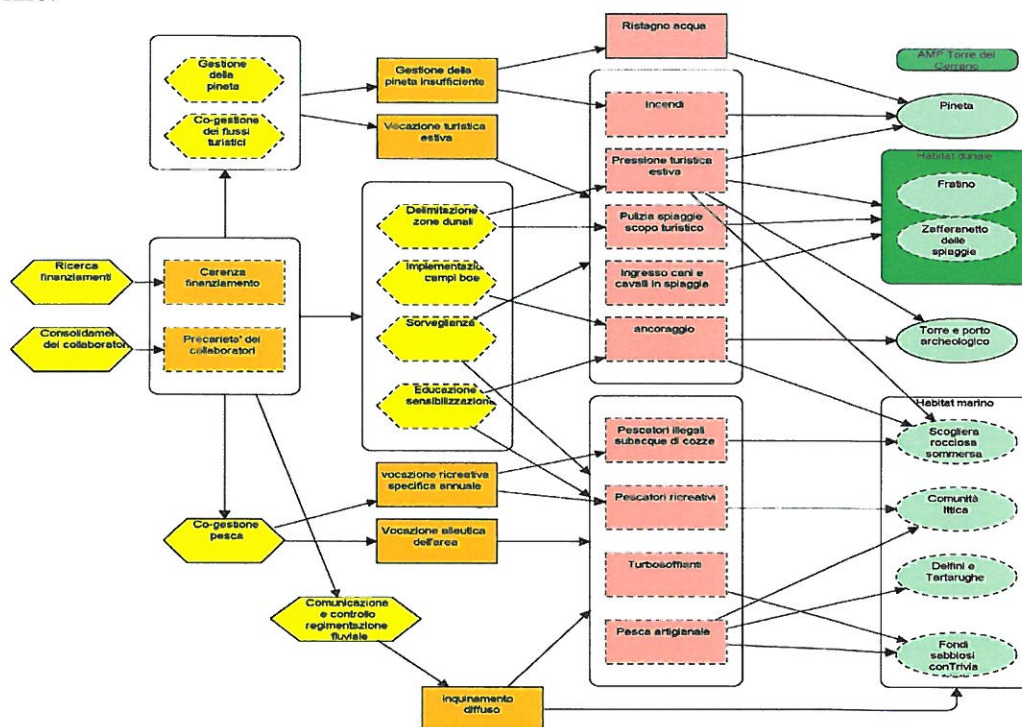
- Si è concluso l'**accreditamento presso Consip** la registrazione della firma digitale per consentire gli acquisti on line nel rispetto di quanto previsto nell'art.26 della L.488/1888 e dell'art.1 della legge n.135/2012 (*Spending Review*).

- Potenziata la capacità di predisporre e presentare **progetti europei** in rete, in particolare sulla rete *AdriaPAN-Adriatic Protected Areas Network*, per la quale ci si è aggiudicati un apposito finanziamento da parte del MedPAN con le Fondazioni Mava e Carlo Albergo di Monaco.

- Il **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione** non è stato ancora approvato dal Ministero dell'Ambiente e, nel frattempo, nella necessità di dover comunque operare con maggiore oggettività su alcuni settori dedicati per l'Area Marina Protetta, sono stati approvati dei Regolamenti interni e Documenti di Indirizzo utili ad orientare le scelte del Consorzio. Questi i titoli dei documenti approvati:

- **REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI e SERVIZI** Organizzativo e sull'orario di servizio, sul lavoro straordinario e sulla banca ore, Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione N.8 del 11 aprile 2012.
- Indirizzi sulla **Gestione del Demanio in materia di PULIZIA e ACCESSI** all'arenile nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, Approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta n.2 del 16 febbraio 2012
- Indirizzi sulla **Gestione del Demanio in materia di CONCESSIONI e OPERE** nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, Approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta n.10 del 11 aprile 2012.
- Regolamento "**GUIDE del CERRANO**" regolamento operativo per l'identificazione di figure professionali di servizi al turismo all'interno dell'area marina protetta "torre del cerrano" denominate "guide del cerrano", Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.52 del 16 dicembre 2011.
- **REGOLAMENTO ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**, Approvato con Deliberazione Consiglio di Amministrazione n.47 del 12 ottobre 2011

Con il PEG/PdG 2012, il primo redatto nel sistema ISEA, è stato introdotto il quadro del Modello Concettuale che si riporta qui di seguito e che diviene lo schema su cui basare le politiche di investimento del Consorzio.



Rispetto a tale quadro di seguito si riporta in allegato (*Allegato 1*) la tabella anch'essa approvata nel PEG/PdG 2012 ed a cui si è data la prima attuazione con gli stanziamenti riportati nella colonna di destra tutti a valere sul Riparto MINISTERIALE 2012 di Euro 193.123,48.

- QUADRO FINALE -

In definitiva il quadro risultante dall'esame degli equilibri di bilancio per i vari capitoli del bilancio 2012 risulta essere quello che si allega alla presente alla data del 24 settembre 2012 (*Allegato 2*) ed in cui emerge una forte criticità per la copertura di tutti gli importi impegnati nel corso dell'anno ed è a rischio la possibilità che la copertura venga mantenuta nel corso dei prossimi mesi considerando che è improbabile che vengano onorate tutte le previsioni di entrata previste in Bilancio.

Il non ancora avvenuto trasferimento delle risorse deliberate da parte degli enti facenti parte del Consorzio sul conto di Tesoreria dello stesso Consorzio, nonostante le ultime note di sollecito, suggerisce di adottare un percorso di spesa nei prossimi mesi particolarmente cauto sulla parte di spesa corrente essendo su quei capitoli gravante l'intero importo delle entrate da tale fonte finanziaria.

Al momento hanno garantito il prossimo trasferimento della somma di entrata, secondo quanto previsto in bilancio, solo due delle sei fonti di entrata (Ministero, Regione, Provincia, Comune Silvi, Comune Pineto e Società Commerciale) e due restano sospese sulla base di quanto si riporta di seguito:

- Il **Ministero dell'Ambiente**, come già visto, ha trasferito l'intera somma relativa al Riparto 2012 destinata all'AMP Torre del Cerrano.

- La **Provincia di Teramo** con nota email del Responsabile del Procedimento del 13 settembre 2012, garantisce l'avvenuta autorizzazione alla spesa con determinazione dirigenziale Reg. Sett.B 13 n.341 del 12/09/2012 di 15mila euro, pur registrando un ritardo nell'impegno da parte della Ragioneria.

- Il **Comune di Pineto** che, secondo quanto richiesto dall'Area Affari Istituzionali, si accinge a variare il bilancio in sede di assestamento con una variazione in aumento sul capitolo 100/1 specifico per il Co.Ges. AMP Torre del Cerrano.

- Il **Comune di Silvi** che non avendo ancora approvato il Bilancio di Previsione 2012 si può ritenere di essere sufficientemente informato della necessità di inserire lo stanziamento in favore del Consorzio.

Da contatti informali si sono assunte conferme sui procedimenti in corso per il trasferimento delle risorse, presso gli uffici competenti e pur evidenziando tutti la difficile situazione finanziaria generale si è comunque rassicurato che si sarebbe potuto onorare l'impegno in occasione dell'approvazione del bilancio o relative variazioni in corso prima di fine novembre. Allo stato attuale, comunque, nessuna comunicazione ufficiale è stata inviata oltre quelle sopra citate.

Discorso preoccupante va fatto per la Regione Abruzzo dove è in corso un chiarimento di estrema importanza. La Regione Abruzzo nella persona del Responsabile del Settore Bilancio, infatti, nell'ambito della corrispondenza avviata per la copertura economica dei costi stipendiali dell'unità di personale amministrativo da assumere a tempo indeterminato, ha sostenuto nella nota n.196668 del 4 settembre 2012 indirizzata a questo Consorzio, di non avere obblighi nei confronti del Consorzio, in relazione a presunte irregolarità formali interne alla stessa Regione in sede di costituzione dello stesso Consorzio, ritenendo così libera la Regione, stante tale opinione, di non versare quanto pattuito in Assemblea. A tali affermazioni ha fatto ovviamente seguito la nota del Presidente dell'Area Marina Protetta (Prot.n.1497 del 19/09/2012) che ha chiarito l'equivoco creatosi negli uffici regionali allegando copie dei documenti necessari. Tale presa di posizione della Regione, però, al momento costituisce un effettivo impedimento nell'adempimento dei propri obblighi in relazione allo stanziamento dei 20mila Euro deliberati dall'Assemblea a carico della stessa Regione Abruzzo per il 2012.

Su tale problematica si invita l'Assemblea, in chiusura di questa relazione, ad assumere decisioni.

La situazione Entrate 2012 si presenta, quindi, per gli Enti facenti parte il Consorzio come segue:

Capitolo	Descrizione	Previsione Euro	Entrata prevedibile	Riduzione o aumento
Cap.31	Provincia di Teramo	15.000,00	15.000,00	0,00
Cap.30	Comune di Silvi	25.000,00	25.000,00 ?	0,00 ?
Cap.20	Regione Abruzzo	20.000,00	0,00	- 20.000,00
Cap.30	Comune di Pineto	45.000,00	45.000,00	0,00
	Totale	105.000,00		- 20.000,00

Tre capitoli per i quali si può prevedere, invece da subito con certezza, una minore entrata sono legati ad entrate non perfettamente programmabili anticipatamente e risulterebbero essere i seguenti:

Capitolo	Descrizione	Previsione Euro	Entrata prevedibile	Riduzione o aumento
Cap.42	Proventi da Concessioni Balneari	10.000,00	1.500,00	- 8.500,00
Cap.47	Proventi da utilizzazione Marchio AMP	500,00	0,00	- 500,00
Cap.40	Proventi da visite ed altro dell'AMP	1.038,00	500,00	- 538,00
Cap.41	Entrate da Società partecipate (Cerrano Trade srl)	20.000,00	8.500,00	- 11.500,00
Cap.46	Tasse partecipazione concorsi	280,00	280,00	0,00
Cap.43	Interessi	550,00	550,00	0,00
	Totale	32.368,00	11.330,00	-21.038,00

Tali squilibri, che andranno riassetati in occasione della prima variazione di bilancio e comunque non oltre l'assestamento di bilancio del 30 novembre prossimo, si sono prodotti in forza del fatto che la concessione balneare di Silvi non è mai entrata in funzione a causa dei ritardi fatti registrare dal Comune e il Regolamento per l'uso del marchio non è ancora stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per ciò che riguarda la *Cerrano Trade* srl, invece, dalla nota dell'Amministratore n.128 del 23 settembre 2012 (Prot.n.1523 del 24/09/2012) si desume che ad un primo esame dell'andamento degli incassi non sembrerebbe possibile prevedere un così ingente utile a fine anno e si ritiene quindi di dover almeno dimezzare l'entrata.

Da quanto sopra illustrato emerge il buono stato di attuazione dei programmi e la copertura, solo come competenza, di tutte le spese previste nel 2012 in particolare nella parte corrente, considerando che alcuni capitoli di spesa non sono e non saranno utilizzati interamente e quindi tali ultime e certe mancate entrate potranno essere tranquillamente compensate da mancate spese.

Discorso diverso invece sarebbe se venissero a mancare del tutto i 20mila Euro della Regione Abruzzo, e/o ancor peggio se vi si sommassero mancate entrate da parte dei due Comuni, il che creerebbe una reale mancanza di equilibri nella gestione del Bilancio 2012 non potendo ormai più riassorbirli nelle economie di spesa che si possono registrare fino a fine anno..

- CONCLUSIONI -

Alla luce di quanto sopra riassunto si può tranquillamente affermare che il Consorzio viva una situazione di efficacia gestionale eccelsa a fronte di difficoltà enormi legate alla mancanza di risorse **umane, strumentali ed economiche**.

1 **Umane**, per la carenza cronica del personale che nel breve periodo è stata tamponata, parzialmente, dalle assunzioni a tempo determinato con orario part-time. Resta però il problema di trovare un assetto definitivo che dia continuità all'operato del Consorzio e la necessità di avere un supporto nel settore tecnico scientifico.

2 **Strumentali**, perché nonostante i tanti progetti e le innumerevoli iniziative gli Enti facenti parte il Consorzio fanno enormi difficoltà nell'affidamento degli spazi destinati all'Area Marina Protetta (esemplari i casi della Regione Abruzzo per gli spazi della IAT di Silvi e della Provincia di Teramo per Torre Cerrano).

3. **Economiche**, perché gli Enti facenti parte il Consorzio, a causa anche dei tempi di crisi che registriamo, hanno sempre maggiore difficoltà ad onorare gli stanziamenti annuali deliberati in Assemblea. Tale problematica è quella di maggior rilevanza alla luce di quanto accaduto nei soli due anni di vita del Consorzio:

Nel 2010 gli stanziamenti furono solo parziali ma le mancate erogazioni non andarono a costituire ancora un residuo attivo non essendo stato approvato, in quel primo anno di attività, un Bilancio di Previsione.

Nel 2011 il residuo attivo costituiva la quasi totalità degli stanziamenti degli Enti facenti parte il Consorzio, che hanno poi onorato il debito solo nell'arco del 2012.

Se però tali mancate erogazioni del 2011 erano comunque tutte confortate, alla data degli equilibri di bilancio, da previsioni nei rispettivi bilanci o da specifici impegni di spesa, quest'anno, nel 2012, ci si trova nella spiacevole situazione in cui dei 105mila Euro stanziati solo 15mila della Provincia di Teramo sono confortate da una previsione di Bilancio, tutto il resto non ha alcuna forma di previsione o impegno che possa costituire il «titolo giuridico» in base al quale il Consorzio può esigere il trasferimento delle somme, con l'aggravante della situazione venutasi a creare in Regione Abruzzo, sopra sommariamente illustrata.

Tale situazione innesca difficoltà operative di non poco conto.

La prima difficoltà è la più elementare e comune, quella che, nel momento in cui viene accertata l'entrata, tali crediti divengono residui attivi che, però, se poi non sono esigibili, divengono debiti del Consorzio verso l'esterno avendo potuto disporre, in sede di competenza, di tali risorse. Su tale contorto sistema si creano gran parte dei dissesti che caratterizzano tanti Consorzi costituiti da Enti pubblici e che, invece, si ritiene doveroso evitare nel momento in cui l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano è affidata in gestione al Consorzio in forma temporanea e il Ministero potrebbe non rinnovare la convenzione o revocare la stessa in caso di difficoltà operative.

La seconda difficoltà è costituita dal fatto che, come visto in precedenza, la mancata erogazione dei fondi da parte degli Enti Locali riduce il punteggio nella graduatoria dell'efficienza di gestione in base alla quale vengono annualmente decise le somme spettanti all'AMP Torre del Cerrano dal Riparto del Ministero dell'Ambiente. Comportando così una minore erogazione nell'annualità successiva e innescando una progressiva riduzione negli anni successivi della quota annuale spettante all'Area Marina Protetta.

Ulteriore e non ultima difficoltà, infine, è costituita dalla mancanza di risorse utili a cofinanziare candidature per progetti europei, oppure, nel caso ci si avvallesse di risorse facenti parte dei residui attivi, la mancanza di cassa per l'anticipo delle somme nello sviluppo dei progetti europei eventualmente finanziati.

Infine c'è da considerare che non potendo utilizzare le risorse ministeriali per il pagamento degli stipendi, tranne quello del Direttore, ci si troverebbe ad un certo punto materialmente in difficoltà.

Nel rispetto della norme e considerate tali difficoltà in cui ci si verrebbe a trovare si ritiene che non sia opportuno procedere all'accertamento a fine anno di tutte quelle somme, pur definite in Assemblea, ma che non siano supportate poi da conseguenti previsioni di Bilancio e/o impegni di spesa da parte degli uffici competenti di ogni singolo Ente e, quindi, in occasione del prossimo assestamento di Bilancio, provvedere a ridurre le entrate e conseguentemente rimodulare le uscite.

Per una tale procedura, però, dovrà essere avviato un assestamento di Bilancio, previsto come da normativa vigente entro il mese di Novembre 2012, particolarmente gravoso sul fronte delle entrate, mettendo a repentaglio l'esistenza dei dovuti equilibri.

Si chiede ad ogni singolo componente dell'Assemblea una particolare attenzione affinché gli uffici competenti della propria amministrazione adottino i dovuti provvedimenti entro e non oltre la metà del mese di Novembre prossimo.

Pineto (Te) 24 settembre 2012

Il Direttore dell'AMP Torre del Cerrano
Arch. Fabio VALLAROLA

Allegati:

1 Quadro da PEG/PdG di utilizzazione risorse ministeriali.

2 Quadro Equilibri di Bilancio 2012.

Allegato 1 alla Relazione Equilibri di Bilancio

	Strategie	Obiettivi 2012	Obiettivi 2015	Piano finanziario previsto in PEG/PdG	% finanziamento Previsto a carico Enti e Ministero	Somma a valere sul Riparto 2012 effettivamente e destinata	Interventi 2012	Capitoli di Bilancio	Pos Archivio
0	Funzionamento			89.720		99.720		Varie voci spesa Corrente	varie
1	Gestione delle Pinete	Entro il 2012 attuazione del primo regolamento di gestione	Entro il 2015 la pineta gestita in maniera ecosistemica (quindi regolamentata)	5.000	50% MATTM; 50% Comuni	1.500	Ordinanze e Piano Antincendio	2040105 441	TS-AIB-2012
2	Co-gestione dei flussi Turistici	Entro il 2012 adozione del piano di gestione turistica delle zone dunali	Entro il 2015 il controllo della fruizione delle zone naturalisticamente piu' delicate (zona b)	5.000	50% MATTM; 50% Comuni	2.500	Carta Europea Turismo Sostenibile I	2040103 471	TS-CER-CETS
3	Delimitazione zone dunali	Entro il 2012 adozione del piano di gestione turistica delle zone dunali	Entro il 2015 completamento della delimitazione e restauro delle zone degradate	50.000	70% MATTM, 30% Comuni	8.000	Duna Zona B Attrezzature e sorveglianza	2040105 401	TS-RIC-PLNT
4	Implementazione e Campi Boe	Entro il 2012 realizzazione campo boe zona B	Entro il 2015 realizzazione campi boe in zona C e area diving in zona D	30.000	100% MATTM	2.000	Campi Boe	2040105 421	TS-INT-BOED
5	Sorveglianza	Entro il 2012 attuazione della figura di Guida del Cerrano per sorveglianza volontaria	Entro il 2015 riconoscimento delle guide del Cerrano come UPS affianco alla CdP	20.000	80% MATTM, 10% Comuni, 10% autofinanziamento con iscrizioni corsi	16.000	Acquisizione di Beni e Servizi per spese di investimento del Consorzio	2040103 470	TS-SOR-2012
6	Educazione e sensibilizzazione	Entro il 2012 completamento attivita' educazione ambientale nelle scuole e cartellonistica AMP	Entro il 2015 messa a sistema di tutte le forme di educazione e formazione	80.000	80% MIUR (comando), 10% Autofinanz. (viaggi scuole), 10% MATTM	8.000	Newsletter Brezza di Mare	2040105 411	SM-NWL-BRDM
7	Co-gestione della Pesca	Entro il 2012 attuazione regolamento pesca ricreativa	Entro il 2015 intese con categorie di pesca e attuazione progetti comuni	20.000	50% Regione Abruzzo, 50% MATTM	1.000	Progetto Piccola Pesca	2040103 473	TS-RIC-FISH
8	Comunicazione e controllo regimentazione fluviale	Entro il 2012 avvio sistema di monitoraggio qualità acqua sui fossi e fiumi di apporto diretto all'AMP	Entro il 2015 estensione del sistema di controllo anche ai fiumi limitrofi ed all'areale esterno dell'AMP	10.000	100% MATTM	5.000	Carta Europea Turismo Sostenibile II	2040103 472	TS-RIC-RIVR
9	Creazione di strutture informative e di controllo	Entro il 2012 avvio strutture info-point e di controllo su due concessioni balneari nei punti strategici Comuni Pineto e Silvi	Entro il 2015 stabilizzazione delle concessioni	80.000	50% MATMM, 50% Comuni	26.000	Museo del Mare, Info-points e Comunicazione	2040103 451	SE-UTC-2012
10	Attivazione Porte del Parco	Entro il 2012 definizione presenza strutture su concessione Comune di Silvi in zona Piomba	Entro il 2015 avvio delle attività in Zona Piomba	70.000	50% MATMM, 50% Comuni	20.000	Progetto Amici del Parco	2040101 391	PT-ADP-2012
11	Dotazione di Mezzi nautici	Entro il 2012 definizione mezzi necessari per attività di promozione turistica e di educazione ambientale	Entro 2015 acquisto mezzi	80.000	100% MATTM	3.403,48	Progetto Vela e Snorkeling e sorveglianza a mare	2040103 461	TS-INT-SUBS
12	Piano di Gestione SIC	Entro il 2012 incarichi e predisposizione attività di gestione	Entro 2015 approvazione Piano di Gestione	55.000	100% Regione Abruzzo	0	Piano SIC	2010106 300	TS-SIC-PSIC
13	Segretariato AdriaPAN Network AAPP Adriatico	Entro 2012 attivazione Segretariato	Entro 2015 costituzione forma associativa definitiva	40.000	14.000 MedPAN, 6.000 Comuni, 20.000 MATTM	0	AdriaPAN	1040601 236 e 1040602 262	TS-INT-ADRS
			Totale Euro	545.000		193.123,48			

RELAZIONE TECNICA

Verifica di Parte Corrente

Entrate Correnti

	Previsioni assestate	Accertamenti	=	Percentuali
Titolo 1: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	229.000,00	118.400,00		51,70%
Titolo 2°: Entrate Extratributarie	32.368,00	750,37		2,32%
Totali	261.368,00	119.150,37		45,59%

Spese Correnti

	Previsioni assestate	Impegni	=	Percentuali
Titolo 1°: Spese Correnti	290.562,48	211.253,19		72,70%
Totali	290.562,48	211.253,19		72,70%

Verifica di Parte Investimenti e Conto Capitale

ENTRATE di Parte Investimenti e Conto Capitale

	Previsioni assestate	Accertamenti	=	Percentuali
Titolo 3°: Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	148.503,48	93.403,48		62,90%
Totali	148.503,48	93.403,48		62,90%

SPESE di Parte Investimenti e Conto Capitale

	Previsioni assestate	Impegni	=	Percentuali
Titolo 2°: Spese in Conto Capitale	93.403,48	60.873,81		65,17%
Totali	93.403,48	60.873,81		65,17%

CO.GES.	
Area Marina Protetta	
Torre del Cerrano	
Data	29/09/2012
N°	1578

Parere su ricognizione stato di attuazione programmi ed equilibri finanziari

Il Revisore

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto la verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio sottoposta all'organo di revisione ;
Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
Visti gli artt. 193 e 194 del Tuel;
Visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
Visto il parere di Reoglarit tecnica contabile Espresso dal Direttore nella qualità di responsabile del servizio finanziario ;

Considerato che

l'art. 193 del Tuel, richiede di effettuare entro il 30 settembre di ogni anno la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ;

Rilevato che:

alla proposta di deliberazione sono allegati:

- relazione del responsabile sullo stato di attuazione dei programmi, dei progetti e della gestione affidata ;
- relazione del responsabile del servizio finanziario sull'esito della verifica degli equilibri di bilancio ;

2) le relazioni di cui sopra sono complete di tutti gli elementi necessari per consentire al Consiglio di valutare l'andamento complessivo della gestione e di, eventualmente, riorientare il processo decisionale;

- 3) Lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso.
- 4) In merito allo stesso la ricognizione effettuata porta l'analisi della Relazione Tecnica di verifica di parte corrente e Verifica della parte Investimenti e c/capitale.

- non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili;

Esprime

PARERE FAVOREVOLE sugli aspetti economici e finanziari delle ricognizioni dello stato di attuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi.

Pineto
29/09/2012

Il Revisore
Dott. Giuseppe Balducci

